

L'U.Di.Con. Regionale Lombardia  
Invita la S.V. a partecipare al

**CONGRESSO REGIONALE**

**LOMBARDIA**

**UNIVERSO 4.0**



**Digital Consumers:** LA TUTELA DEI CONSUMATORI NELL'ERA DIGITALE

I lavori congressuali avranno inizio alle ore 9.30 del giorno 4 ottobre 2017  
Grattacielo Pirelli - Sala Pirelli - Via Fabio Filzi, 22 - 20124 Milano MI

## PROGRAMMA

La celebrazione del Congresso Regionale U.Di.Con. rappresenta una preziosa opportunità di confronto sul lavoro svolto nel territorio lombardo dalla nostra associazione in questi ultimi 5 anni.

Una panoramica sulle tematiche affrontate, sui punti di forza e sui margini di miglioramento della struttura seguita da un dibattito sul tema della criminalità informatica, saranno il preludio all'elezione del nuovo Presidente Regionale, delle relative cariche Statutarie e della nomina dei delegati al Congresso Nazionale.

Il Presidente Regionale U.Di.Con.

Peppino Falvo

- Registrazione dei partecipanti
- Intervento del Presidente Regionale uscente
- Tavolo di lavoro - *Cyber Crime: nuove sfide per il consumatore digitale*
- Dibattito
- Elezione Consiglio Regionale
- Elezione Presidente Regionale
- Elezione Collegio Regionale dei Sindaci
- Elezione Delegati al Congresso Nazionale



# DIABETE OGGI:

**UNA VERA EMERGENZA SANITARIA NEL TEATRO DELLA VITA**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA**  
**Aula Magna - Via Ravasi 2, VARESE**  
**Sabato 2 Dicembre 2017**

## PROGRAMMA



**09.30 Apertura dei lavori Peppino Falvo**

**10.00 Saluto delle Autorità**

**11.30 Ritorno dal diabete:  
un viaggio a ritroso  
Bruno Solerte**

**10.30 "Cambiare per Vincere":  
lo Stile di vita...innanzitutto!  
Cristina Romano**

**12.00 La parola ai protagonisti**

**11.00 "Theatrical Based Medicine":  
il teatro per comunicare la medicina  
Renato Giordano**

**12.30 Chiusura dei lavori  
Cristina Romano**

**Con il patrocinio di:**

**In collaborazione con:**





Sabato 20 Maggio 2017 ore 10:00  
ISSS “F. Daverio – N. Casula”  
via Bertolone, 13 - Varese



▪ **Presentazione dei lavori**

Denis Nesci (*Presidente Nazionale dell'Associazione dei Consumatori U.Di.Con.*) e Peppino Falvo (*Presidente Regionale dell'Associazione dei Consumatori U.Di.Con. Regionale Lombardia*)

▪ **Illustrazione del progetto “No problem – Assistenza, informazione, incontri con le Associazioni dei consumatori”**

Martina Donini e Fabrizio Ciliberto (*Responsabili dell'Associazione dei Consumatori U.Di.Con.*)

▪ **Principi di diritto e tutela giuridica**

Paola Anna Monno (*Consulente del progetto “No problem – Assistenza, informazione, incontri con le Associazioni dei consumatori”*)

▪ **Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali**

Luigi Macchi (*Referente B.E.S. Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - AT Varese*)

▪ **Testimonianze**

Segnalazioni ricevute dall'Associazione inerenti il mancato superamento del concetto di barriera architettonica

## Relatori

### Peppino Falvo

Presidente Regionale U.DI.CON.

Unione per la **D**ifesa dei **CON**sumatori

Regionale Lombardia

### Renato Giordano

Specialista in Endocrinologia UOC di Diabetologia, Dietologia e Malattie Metaboliche ASL Roma 1

Inventore della Theatrical Based Medicine (TBM)

Regista, Attore, Autore di Teatro, Musicista e Operatore Culturale

### Cristina Romano

Specialista in Endocrinologia e Malattie del Ricambio

Dirigente Medico Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi, ASST dei Sette Laghi

### Bruno Solerte

Direttore UOC di Geriatria ad indirizzo metabolico

Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica

Università degli Studi di Pavia, ASP IDR Santa Margherita - Pavia

Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



**Diabete oggi:  
una vera emergenza sanitaria  
nel teatro della vita**

Università degli Studi dell'Insubria  
Aula Magna - Via Ravasi 2, Varese

**Sabato 2 Dicembre 2017**

## RAZIONALE

La diffusione del Diabete Mellito nel mondo è in continua evoluzione, per questo cresce la necessità di creare una barriera a questa pandemia grazie all'impegno di tutte le figure professionali coinvolte nel porre al centro la Persona affetta dalla Malattia.

Con la seconda edizione di questo evento abbiamo l'obiettivo di condividere, con la popolazione dei pazienti diabetici, i progressi delle cure e la reale possibilità della tanto auspicata personalizzazione delle scelte terapeutiche. In quest'ottica è fondamentale migliorare la comunicazione Medico-Paziente per massimizzare i risultati sperati. Fra le varie possibili modalità di comunicazione, oggi sappiamo che essa può avvenire efficacemente anche attraverso l'uso di tecniche proprie del teatro.

Carlo Goldoni diceva:

*"I due libri su cui ho più meditato per imparar di medicina son stati il TEATRO e il MONDO".*

Quindi "Curare" non vuole solo dire identificare una terapia, ma raggiungere il paziente diabetico anche emotivamente per educarlo ad un corretto stile di vita al fine di renderlo autonomo nella gestione della propria malattia.

## PROGRAMMA

- 09.30 Apertura dei lavori  
*Peppino Falvo*
- 10.00 Saluto delle Autorità
- 10.30 "Cambiare per Vincere":  
lo Stile di vita...innanzitutto!  
*Cristina Romano*
- 11.00 "Theatrical Based Medicine":  
il teatro per comunicare la medicina  
*Renato Giordano*
- 11.30 Ritorno dal diabete: un viaggio a ritroso  
*Bruno Solerte*
- 12.00 La parola ai protagonisti
- 12.30 Chiusura dei lavori  
*Cristina Romano*

**IN PROVINCIA** Il dato è emerso durante un affollato incontro all'Insubria

# Diabete, 55mila ammalati

Che il diabete sia una vera e propria emergenza sanitaria lo dicono i numeri: in Italia è dichiarato in oltre tre milioni di persone, in Lombardia i malati sono 580mila, ma si stima che 180mila non sappiano di averlo, e nel mondo le proiezioni parlano di un trend di crescita che passerà dai 415 milioni del 2015 ai 642milioni nel 2040.

Che il diabete sia di interesse anche varesino lo dimostra poi il pubblico presente ieri al convegno "Diabete oggi: una vera emergenza sanitaria nel teatro della vita", che ha riempito l'aula magna dell'Università dell'Insubria in via Ravasi al culmine della capienza dei trecento posti, costringendo all'uscita per ragioni di sicurezza chi non ha trovato posto a sedere.

«Serve un forte coordinamento tra pubblico e privato» ha detto l'europarlamentare Lara Comi, intervenendo in apertura per spiegare l'impegno a sviluppare programmi europei volti a curare, ma soprattutto a prevenire. Un impegno che Regione Lombardia sta già mettendo in campo, assicura il consigliere regionale Luca Marsico, in rappresentanza dell'assessore al Welfare Giulio Gallera, grazie alla riforma del si-



**Pubblico e relatori ieri in università per il convegno sull'emergenza sociale determinata dal diabete** (foto Blitz)

stema socio-sanitario, tesa a introdurre nuove linee di sviluppo «per superare le criticità attuali e gli ineliminabili disservizi, che da noi sono piccoli ma in altre realtà rappresentano la quotidianità».

La principale novità? La cosiddetta presa in carico di pazienti cronici e fragili che, spiega il direttore generale dell'Asst Sette La-

ghi, Callisto Bravi, «rappresenta un momento epocale, perché cambia radicalmente il paradigma delle cure, per passare da un sistema di sommatoria di prestazioni ad uno orientato ai bisogni della persona». Solo nella provincia di Varese, su 890mila abitanti, i diabetici sono 55mila, 1200 nuovi casi ogni anno, e per

loro si spendono 5 milioni di euro per attività ambulatoriali e 4 per prodotti farmaceutici. Dunque il convegno, introdotto da Peppino Falvo, presidente Regionale U.di.con. (Unione per la difesa dei consumatori della regione Lombardia), e patrocinato tra gli altri da Lions Club Varese Insubria e Lions Club International Distretto 108 IB1, è stata l'occasione per il Comune, con l'assessore alla tutela ambientale Dino De Simone, di promettere nuovi percorsi pedonali e ciclabili per diabetici. Perché l'attività fisica insieme a una corretta alimentazione sono importanti, ha spiegato Cristina Romano, dirigente medico specialista in endocrinologia e malattie del ricambio all'ospedale di Circolo. «Varese, con i suoi 145mila pazienti, è uno dei centri di cura principali della Lombardia – ha detto – e, trattandosi di una malattia ad alto impatto sociale ed economico oltre che familiare, il diabetologo dovrà seguire un percorso di cura sempre più personalizzato col paziente, ma spetta a quest'ultimo fare i compiti a casa, mantenendo stili di vita corretti, assumendo le terapie ed effettuando l'autocontrollo».

**Monica Toso**